



**Ispettorato nazionale  
per la sicurezza nucleare  
e la radioprotezione**  
Il Direttore

**Associazione Antinucleare Scanziamo le Scorie**

Dott. Donato Nardiello

Presidente

PEC: [scanziamolescorie@gmail.com](mailto:scanziamolescorie@gmail.com)

c/c **Ministero della transizione ecologica**

Cons. Roberto Cerreto

Capo di Gabinetto

PEC: [segreteria.capogab@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

**Ministero della transizione ecologica**

Dott.ssa Rosaria Fausta Romano

Capo Dipartimento Energia

PEC: [DIE@Pec.Mite.Gov.it](mailto:DIE@Pec.Mite.Gov.it)

**Oggetto:** Procedura Carta Nazionale Aree Idonee per l'individuazione del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi – Decreto Legislativo n.31/2010

Con la nota in oggetto Codesta Associazione chiede a Questo Ispettorato “*di intervenire al fine di garantire il rispetto delle procedure di consultazione pubblica*”, che ritiene svolte in modo unidirezionale, senza alcun confronto, e in violazione delle norme della trasparenza e della partecipazione, e concluse “*senza nessuna risposta nel merito degli aspetti sollevati dalle osservazioni inviate*”.

Al riguardo si osserva quanto segue.

L'obiettivo della Consultazione Pubblica era di acquisire sulle aree individuate nella CNAPI osservazioni, informazioni e documentazione di livello Regionale e locale al fine di fornire elementi oggettivi di maggior dettaglio che SOGIN doveva considerare e valutare nella predisposizione della proposta di Carta nazionale delle aree idonee (CNAI).

Infatti, è con la proposta di CNAI che SOGIN deve dare evidenza delle valutazioni effettuate e dei criteri tecnici applicati, e dare riscontro puntuale a tutte le osservazioni presentate e alla documentazione trasmessa a corredo delle stesse.

La relativa verifica rientra tra i compiti istituzionali di ISIN, che al fine di esprimere il proprio parere sulla proposta di CNAI provvederà tra l'altro accertare che SOGIN abbia considerato tutte le osservazioni e i documenti acquisiti, e che le relative conclusioni istruttorie siano fondate ed esaustive sotto il profilo tecnico e dell'omogeneità delle valutazioni.

In tal senso, ISIN ha già richiesto a SOGIN alcune precisazioni e integrazioni sotto il profilo sistematico dell'organizzazione della documentazione trasmessa a corredo della proposta di CNAI per poter verificare con certezza che tutte le osservazioni e i documenti presentati nel corso e all'esito della consultazione pubblica siano stati presi in considerazione.

Più in generale ISIN continuerà a prestare la massima attenzione per garantire che le finalità della consultazione pubblica siano rispettate e attuate correttamente a tutela della popolazione e dei territori interessati.

Avv. Maurizio Pernice